

Giganti



anno di produzione: 2007

durata: 24'00"

genere: drammatico

regia: Fabio Mollo

sceneggiatura: Federico Fava, Andrea Paolo Massara, Fabio Mollo, Josella Porto

fotografia: Livia Scaramuzzino


montaggio: Filippo Montemurro

interpreti: Monica Ferraro, Alex Foti, Domenico Paviglianiti, Giuseppe Piromalli, Mimmo Raffa, Iolanda Spinelli

rassegne: Torino Film Festival, 2007: *Miglior Cortometraggio*; Cork Film Festival, 2008: *Best International Short Film e menzione speciale*; Clermont-Ferrand Short Film, 2008: *menzione speciale della giuria*; Nastri d'Argento, 2008: *finalista*; Berlinale Shorts, 2008: *selezione ufficiale*; Venice Circuito Off, 2008: *menzione speciale*; Novara Cinefestival, 2008: *miglior regista under 30 e premio del pubblico*

La 'ndrangheta nella sua manifestazione più violenta: il silenzio. Pietro, un ragazzo calabrese di 15 anni, sta diventando un uomo. Dovrà scegliere se adeguarsi alla mentalità del mondo degli uomini che lo circondano o trovare il coraggio di ribellarsi.

1 Introduzione

 **1** Guarda più volte la scena e, in base a ciò che hai visto e sentito, scegli tra le seguenti affermazioni quelle che ti sembrano corrispondere meglio al contenuto del film. Attenzione: in ognuna c'è un errore di grammatica. Trovalo e correggilo.



ambiente sociale e familiare

a. L'ambiente rappresentato sembrerebbe questo di una tipica periferia del nord Italia.

b. Si può supporre che il luogo di cui è girato il film sia il sud Italia.

c. Di quello che si può vedere la situazione è di forte degrado ambientale e sociale.

d. Sembra che l'ambiente familiare rappresentato esprima lo stereotipo di un gruppo tranquillo e unito.

personaggi

a. L'uomo che il ragazzo incontra sulle scale potrebbe essere un vecchio amico di famiglia, con cui il padre del ragazzo ha ricevuto un prestito.

b. L'uomo che il ragazzo incontra sulle scale forse è un boss della mafia calabrese, chi rappresenta una minaccia per il ragazzo e la sua famiglia.

c. Forse la ragazza che gioca a calcio viene esclusa perché non corrisponda a uno stereotipo femminile.

temi

a. Immagino che uno dei temi del film siano la mafia calabrese.

b. Da quello che si vede pare che uno dei temi possa stare la lotta tra bande giovanili.

c. È possibile che tra i temi sia il maschilismo, ancora piuttosto presente tra i giovani del sud.

d. È probabile che il traffico di droga sia uno dei temi che venga trattato nel film.

Solo per la classe 1 Parla

Il film che vedrai è ambientato nell'Italia del sud. Leggi le domande in basso e parlane con un compagno.

Che cosa sai del sud Italia, quali informazioni dirette o indirette hai?

Quali stereotipi conosci sull'Italia in generale ?

In base alle tue esperienze e alle tue conoscenze, quali stereotipi ti sembra siano confermati e quali invece smentiti dal film?

Quali sono gli stereotipi che tipicamente riguardano il tuo paese?



2 Guarda il film

| Mettiti comodo, chiudi il libro e guarda il film.

3 Comprensione e grammatica

3a **|** Rimetti in ordine l'affermazione sul film, di cui hai le prime parole e l'ultima. Poi rispondi alle domande.

Questo è un film _____

_____ vivono.

cui ribellarsi oppressione
in in
di clima ci cui al che
vorrebbero sono personaggi

1. Chi cerca di opporsi all'arretratezza del luogo dove vive?

- a. Pietro
- b. Don Mimmo
- c. il padre di Pietro
- d. l'amico di Pietro

2. Chi rappresenta la prepotenza mafiosa?

- a. Pietro
- b. Don Mimmo
- c. il padre di Pietro
- d. l'amico di Pietro

3. Chi simboleggia la passività dinanzi allo strapotere della mafia locale?

- a. Pietro
- b. Don Mimmo
- c. il padre di Pietro
- d. l'amico di Pietro

3b | Completa la frase coniugando i verbi alla forma attiva o passiva e indica la risposta giusta. Poi rispondi alla domanda successiva.

1. Nel film (nominare) un personaggio che (uccidere) . Questo personaggio (morire) .

- a. per sbaglio durante una festa di paese, quando c'erano i fuochi d'artificio.
- b. per vendetta, mentre in paese si celebrava un funerale.
- c. mentre tentava di proteggere un familiare, quando in paese sparavano i fuochi d'artificio.

2. Chi è questo personaggio?

- a. la madre di Pietro
- b. un capo della mafia locale
- c. la madre della ragazza che gioca a calcio

3c | Completa la domanda con gli articoli e le preposizioni mancanti. Poi scegli la risposta.

Tra diversi personaggi film, quale indicheresti come colui quale rappresenta modo più esplicito e costante atteggiamenti tipo maschilista?

- a. Pietro
- b. Il padre di Pietro
- c. L'amico di Pietro

3d | Completa la domanda con le parole della lista. Poi rispondi.

questo di ha che nei

La nonna compie confronti Pietro un gesto un forte valore simbolico.

Qual è gesto?

Risposta:

- a. Gli chiede di trasferirsi in un'altra città.
- b. Gli lava le mani.
- c. Lo fa pregare.

3e | Rimetti in ordine questa breve nota sul personaggio di Pietro. Se necessario usa il dizionario. Poi rispondi alla domanda.

- non ne accetta le regole
- che ha intorno,
- come l'unico che davvero
- 1 Pietro si ribella alla realtà
- Ci si presenta così
- esprima una possibilità di cambiamento.
- che a lui paiono ingiuste.

Quali sono secondo te gli atti di ribellione compiuti da Pietro?

Indica se le risposte sono vere (V) o false (F).

- | | V | F |
|--|--------------------------|--------------------------|
| a. Contesta le decisioni del padre. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| b. Contesta le decisioni dell'amico. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| c. Si rifiuta di assistere alla festa del paese. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| d. Picchia Don Mimmo. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| e. Diventa amico della ragazza. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

4 **Comprensione**

Quali sono secondo te, tra i temi indicati nella lista, quello o quelli che ti sembrano caratterizzare meglio il film?

- prostituzione
- disoccupazione
- DRUGA
- gelosia
- mafia
- omosessualità
- MASCHILISMO
- religione
- conflitti familiari
- TRADIZIONE
- DIVERSITÀ
- altro:



5 Grammatica

In basso trovi la trascrizione di un monologo di Pietro, da cui sono stati tolti i verbi. Inseriscili al posto giusto, come nell'esempio.

aiutano c'è chiedi **credono** fanno ha non è sceso
penso prega pregano prendersi proteggono servono

credono

I vecchi tanto nei santi e nelle madonne, li ogni giorno. Nonna ne così tanti di quei santi e di quelle madonne che non più posto. Io che invece uno sempre, e poi quando loro una cosa manco te la. E a che i santi e le madonne se non ci, se non ci? Come quel giorno alla festa di San Michele, che nessuno dal cielo a i proiettili nelle ali.

info

Feste patronali

L'Italia è una terra di cultura e tradizioni, in cui sacro e profano, paganesimo e cristianesimo convivono nelle feste patronali, che si svolgono soprattutto nei mesi estivi. Si può dire che ogni paese ha il proprio santo protettore, celebrato con grande partecipazione dalla popolazione. Malgrado ci siano tratti distintivi che le differenziano, queste manifestazioni sacre hanno dei caratteri comuni: la processione (il santo viene portato "a spalla" per le vie del paese, pregando e cantando); i cosiddetti "botti" (sparati in onore del santo al suo passaggio); la banda musicale; i fuochi d'artificio, che in genere chiudono le festività e si svolgono a tarda notte.

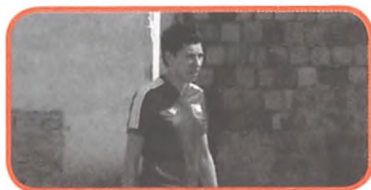
Da sempre legate alla dimensione agricola delle diverse realtà cittadine, le feste patronali nascono come atto di ringraziamento per qualche beneficio ricevuto dalle comunità locali, nonché per richiedere la protezione dei singoli e l'allontanamento da ogni tipo di male per il futuro. Oggi le feste patronali hanno in parte perso il loro originario legame con il mondo contadino, per assumere soprattutto la forma di "sagre", cioè di feste popolari o per turisti.



6 Scrivi

Scegli se assumere il ruolo e la prospettiva di Pietro o della sua amica.

Dopo gli ultimi eventi, scrivi una lettera o un'e-mail ad un amico/un'amica del nord. Raccontagli/-le quello che lui/lei forse non può capire, quello che hai vissuto e stai ancora vivendo, le tue paure e le tue speranze per il futuro. Devi scrivere un testo di almeno 180 parole. Quando hai finito rileggilo e controlla: l'uso dei modi e dei tempi verbali; la concordanza articolo/nome/aggettivo; l'uso corretto dei pronomi relativi e delle preposizioni.



7 Comprensione

Pietro tiene le opinioni della nonna in grande considerazione. Qui sotto trovi tre sue affermazioni. Abbina ad ogni affermazione il significato più esplicito tra quelli proposti scrivendo il numero corrispondente nella casella.

1. Sud vuol dire "sudari¹".

2. Il sud è niente e niente succede.



3. Siamo nani sulle spalle dei giganti.

- a. Il sud è una terra miserabile e immutabile.
- b. Il sud poggia su un passato glorioso, ma vive un presente di declino.
- c. Al sud la vita è dura.

1 sudari: sudare.

8 Grammatica

8a |  2 Guarda questi tre brevi brani tratti dal film e durante la visione completa le frasi con i verbi pronominali.

1. E jista², che .
Fattene comprare una nova 'e to patri³.
2. Questa volta non la scansa⁴ Pietro,
 !
3. con me, bastardo, con quelli come te!

8b | Scrivi l'infinito dei verbi pronominali inseriti al punto 8a.

1.
2.
3.

8c | Leggi le 3 frasi in basso e controlla quello che hai scritto negli esercizi 8a e 8b. Per ogni verbo pronominale segna con una "X" il significato giusto.

1. E jista, che te ne fai.
 - a. mettila da qualche parte
 - b. non ne hai bisogno
 - c. conservala
2. Te la deve pagare!
 - a. deve comprarla
 - b. deve darti i soldi
 - c. deve subire una punizione
3. Prenditela con me, bastardo!
 - a. aggredisci me
 - b. seguimi
 - c. lasciami solo

2 jista: questa (dialetto calabrese).

3 una nova 'e to patri: una nuova da tuo padre (dialetto calabrese).

4 non la scansa: non la farà franca (espressione usata in Calabria).

9 Lingua

Riordina il monologo di Pietro inserendo negli spazi le parole della lista.

a ammazzato caduta così dopo farsi hanno
l' la madre sentiva si sparano terra

Aspettavano i mortari⁵ che _____ alla sera _____
_____ processione, per _____ fuori a pistolate,
_____ non _____ niente. Soltanto
che a quello non _____,
e mia _____ invece è _____
_____ morta.

10 Scrivi

Sei il critico cinematografico di una rivista. Scrivi una breve recensione del film, in base al tuo gradimento. Devi scrivere un testo di almeno 120 parole. Quando hai finito rileggilo e controlla: l'uso dei modi e dei tempi verbali; la concordanza articolo/nome/aggettivo; l'uso corretto dei pronomi relativi e delle preposizioni.



**Un film
entusiasmante!**



**Un film
soporifero.**



**Un film
letale...**

⁵ *mortari*: botti prodotti con armi caricate a salve per salutare il santo protettore durante il suo passaggio nella processione (dialetto calabrese).

11 Lessico

In ognuna di queste frasi l'espressione sottolineata contiene un verbo pronominale. Trova nella colonna di destra l'espressione o il verbo che può sostituirla.

frasi con i verbi pronominali

1. Guarda che quello che stai dicendo non c'entra proprio niente con quello che è successo ieri!
2. E lui, all'improvviso, se n'è uscito con quella battuta così volgare... io ero imbarazzata per lui, ammutolita...
3. Ora te lo spiego io: ce l'ha con te perché non l'hai invitato al tuo compleanno, semplice!
4. È stata proprio dura stavolta. Se non avessi studiato tanto, di certo non me la sarei cavata così bene all'esame.
5. Non so come fai tu, ma io non ce la faccio più coi miei figli. Fanno ciò che vogliono e non ci ascoltano mai!
6. Lui è uno che se n'è sempre fregato dell'opinione degli altri! È un presuntuoso, ma quasi quasi lo invidio.
7. Mettetecela tutta e vedrete che il progetto sarà pronto entro fine mese. Sono certo che farete un buon lavoro.
8. Be', certo, non la prenderei neanche io la macchina, se il mio autobus ci mettesse solo 20 minuti come il tuo.
9. Quello che ha fatto in ufficio è gravissimo, il capo stavolta non ci passerà sopra, te l'assicuro.
10. Ma insomma, non devi chiamarmi più, o mandarmi sms. Piantala, hai capito? Tra noi è finita, punto!
11. Ma tu davvero te la sentiresti di affrontare un viaggio così lungo e rischioso in moto? Sei proprio matto!


espressione equivalente

- a. è arrabbiato
- b. non riesco ad andare avanti
- c. non si è mai interessato
- d. ha tirato fuori
- e. impiegasse
- f. avresti la forza
- g. smetti di agire così
- h. non ha nessuna relazione
- i. non sarei andato
- l. impegnatevi al massimo
- m. farà finta di niente

1./ 2./ 3./ 4./ 5./
6./ 7./ 8./ 9./ 10./ 11./

Solo per la classe 2 Gioco a squadre

Le istruzioni per l'insegnante sono a pag. 71.

12a  Leggi il dialogo qui sotto: i due personaggi usano il dialetto del sud della Calabria o forme dell'italiano parlato influenzate dal dialetto. Seleziona il significato delle frasi **evidenziate** in base a quello che pensi di aver capito. Guarda l'estratto e aiutati con le immagini per capire il senso e ascoltare la pronuncia del dialetto.

frase in dialetto

1. **Nonna di Pietro** Cca vogghiu muriri eu!
2. **Padre di Pietro** Sssh... N'ata e 'mpastara pani vui prima ma muriti! E comunque basta! Domani gli do la parola, che non posso dirgli più di no.
3. **Nonna di Pietro** Ma non te bastau che te cacciaru a mughieri... pura 'a casa!
4. **Padre di Pietro** Se è cca chi vuliti muriri, allora sbregatevi!

frase in italiano

1. Qui voglio morire io! / Così moriranno loro.
2. Andate a impastare il pane prima di morire! / Ne avete da impastare di pane, prima di morire!
3. Bastava che ti riprendessi tua moglie... / Ma non ti è bastato che ti abbiano ucciso la moglie...
4. Se è qui che volete morire, allora sbrigatevi! / Sbrigatevi a farli morire qui!

12b Nel film i personaggi utilizzano anche diverse parole o espressioni volgari italiane o dialettali. Associale al loro significato di registro non osceno o volgare, come nell'esempio.

parole

significato

- | | |
|-------------------------|---------------------------------|
| 1. minne | a. prostituta |
| 2. che cazzo combini? | b. che c'è di tanto divertente? |
| 3. non serve a un cazzo | c. prostituta |
| 4. ricchione | d. che diavolo stai facendo? |
| 5. puttana | e. omosessuale |
| 6. che cazzo ridi? | f. seno |
| 7. troia | g. non vali niente |
| 8. cazzone | h. è del tutto inutile |
| 9. sei un uomo di merda | i. idiota |

14 Lessico

Qui sotto trovi liste di parole adoperate quando si parla di mafia. Seleziona la parola intrusa per ogni serie.

- a. clan team famiglia
- b. rapimento omicidio assassinio
- c. strage eccidio prepotenza
- d. silenzio obbedienza omertà
- e. criminale incensurato malavitoso
- f. pizzo estorsione ripicca
- g. boss esecutore capofamiglia
- h. magistrato collaboratore di giustizia pentito
- i. ritorsione vendetta violenza
- l. contrabbando rete traffico

15 Lessico

Ecco alcune affermazioni su dinamiche sociali e personaggi principali o secondari del film. Seleziona il sinonimo delle parole sottolineate in ogni frase.

1. La madre di Pietro verosimilmente è stata uccisa dalla mafia calabrese:
a. 'ndrangheta / b. Sacra Corona Unita / c. camorra
2. La ragazza che alla fine diventa amica di Pietro ha un aspetto sessualmente ambiguo perché probabilmente rifiuta di corrispondere a uno stereotipo femminile.
a. represso / b. androgino / c. castigato
3. Don Mimmo è un personaggio oscuro, probabilmente un capo della mafia locale.
a. deputato / b. direttore / c. boss
4. L'amico di Pietro ha un atteggiamento da giovane spavaldo.
a. vandalo / b. bullo / c. emarginato

In Italia, a causa di un'unificazione nazionale arrivata molto tardi (1861), i vari dialetti locali hanno continuato a convivere a lungo accanto all'italiano. Ancora oggi una parte della popolazione italiana parla il dialetto, soprattutto in casa. I vari dialetti presentano tra loro profonde differenze morfologiche, sintattiche o lessicali che in alcuni casi ne fanno lingue molto "diverse" dall'italiano standard.

In Italia esistono poi delle regioni in cui, oltre all'italiano, si parla una seconda lingua: il tedesco e il ladino in Alto Adige, il franco-provenzale in Valle d'Aosta, lo sloveno in Friuli-Venezia Giulia. In altre regioni ci sono poi delle piccole comunità che usano anche un'altra lingua: l'albanese e il greco in Calabria, ancora il greco in Puglia, il catalano in Sardegna.

13 Grammatica

In questi 4 brani tratti dal film, scrivi negli appositi spazi le parole che in un italiano standard ci dovremmo aspettare al posto del "che".

- Ma quale femmina, **che** () non ha neanche le minne!
- Come quel giorno alla festa di San Michele, **che** () nessuno è sceso dal cielo a prendersi i proiettili nelle ali.
- E comunque basta, domani gli do la parola, **che** () non posso dirgli più di no.
- Vieni a giocare, **che** () siamo dispari.

Solo per la classe 3 Parla

Il finale del film è aperto: insieme a un compagno sceglietene uno tra quelli proposti, decidete di volta in volta il vostro ruolo e improvvisate un dialogo.

1. Pietro decide di scappare e andare al nord. Ne parla con un suo amico, il quale cerca di fargli cambiare idea.
2. Pietro passa la notte con la ragazza e la mattina le chiede di sposarlo. Lei rifiuta: vuole fuggire il prima possibile.
3. Pietro vince alla lotteria. Contento, va dal padre per dargli la buona notizia: non ci sarà più bisogno di cedere la bottega e la casa a Don Mimmo.
4. Pietro non vuole lasciare la sua città. È arrabbiato e va a parlare con Don Mimmo per convincerlo a lasciargli la casa e la bottega.
5. L'amico di Pietro cerca di convincere la ragazza a perdonarlo: in realtà è innamorato di lei.

info

La 'ndrangheta

Il termine si riferisce a una potente organizzazione mafiosa calabrese. Negli anni '60-'70 la 'ndrangheta utilizzava come metodo per trovare denaro il sequestro di persona: smise con i rapimenti perché attiravano troppo l'attenzione dei media e dello Stato, che in quel periodo portò in Calabria anche l'esercito. Grazie alla capacità di rimanere invisibile agli interessi dei media, la 'ndrangheta è oggi ritenuta la più potente mafia in Italia, e molto probabilmente una tra le più solide in Europa e nel mondo. Detiene ormai il monopolio della cocaina in Europa e ne ha il controllo assoluto assieme ai narcotrafficcanti colombiani. Come le altre mafie, anche la 'ndrangheta ha rapporti con la politica, e si dedica ad attività imprenditoriali, riciclando e investendo in tutto il mondo enormi ricchezze in settori come l'edilizia, i trasporti, il commercio e la finanza. Le altre principali organizzazioni criminali di stampo mafioso operanti in Italia sono Cosa Nostra (in Sicilia), la camorra (in Campania) e la Sacra Corona Unita (in Puglia).



GIGANTI - Dialoghi

SCENA 1

(Musica e immagini della festa dei Giganti).

Pietro (fuori campo) Sud vuole dire i sudari¹, me lo dice sempre mia nonna quando le chiedo perché da noi le cose funzionano come funzionano, e lei si secca di rispondermi.

SCENA 2

(Pietro, in motorino, arriva in una cava abbandonata, dove raccoglie delle pietre, tra le quali trova una statuina rotta).

SCENA 3

(Pietro incontra Don Mimmo sulle scale di casa).

Don Mimmo E jista² che te ne fai. Fattene comprare una nova 'e to patri³.
(Pietro entra in casa).

Pietro Ciao!

Nonna Va lavati, natru poco caccianu⁴ l'acqua.

Pietro Sì, sì. (Al padre) Che voleva don Mimmo?

Padre Il pesce stocco per la bancarella⁵!

(Pietro se ne va in camera sua. Lavora dell'argilla per fare una scultura).

SCENA 4

(Pietro gioca a calcetto con degli amici in uno spazio abbandonato. Durante il gioco una ragazza lo fa cadere. Un amico di Pietro aggredisce la ragazza).

Amico di Pietro Datti una calmata, best! E cercagli scusa!

Altro amico Va vatinne⁶, vai.

Altro amico Pija u motorinu⁷ e vai, forza.

Amico di Pietro Questa volta non la scansa⁸ Pietro, te la deve pagare.

Pietro Ma quella è 'na⁹ femmina...

Amico di Pietro Ma quale femmina, che non ha neanche le minne¹⁰!

(La ragazza sale sul motorino e se ne va. Si apre la porta di un garage: escono delle persone che trasportano due grandi pupazzi per la festa).

1 sudari: sudare.

2 jista: questa.

3 Fattene comprare una nova 'e to patri: Fattene comprare una nuova da tuo padre.

4 Va lavati, natru poco caccianu l'acqua: Va' a lavarti, tra poco buttano fuori l'acqua.

5 Il pesce stocco pe' la bancarella: Lo stoccafisso per la bancarella.

6 Va vatinne: vattene.

7 Pija u motorinu: prendi il motorino.

8 non la scansa: non la fa franca.

9 'na: una.

10 minne: seno.

Uomo Jitavinni, figghioli¹¹.

Amico di Pietro Col nostro tempo.

Uomo Vitaviti a jiri, ià¹².

Altro amico Mo puru iddu cumanna¹³.

(I ragazzi si allontanano. Pietro resta ad osservare le due statue, poi va via).

SCENA 5

(Pietro, in camera, sta lavorando alla sua scultura. Sente il padre e la nonna che discutono a bassa voce per non farsi sentire).

Nonna di Pietro ...nun me piaci, ma io pu u figghiolu u fazzu¹⁴...

Padre di Pietro U figghiolu? È mio figlio. Ma a viu eu cu me figghiu¹⁵. E basta!

SCENA 6

(Pietro e il padre escono dalla chiesa del paese).

Pietro *(fuori campo)* I vecchi credono tanto nei santi e nelle madonne, li pregano ogni giorno. Nonna ne ha così tanti di quei santi e di quelle madonne che non c'è più posto. Io penso che invece uno prega sempre, e poi quando chiedi loro una cosa manco te la fanno. E a che servono i santi e le madonne se non ci aiutano, se non ci proteggono? Come quel giorno, alla festa di San Michele, che nessuno è sceso dal cielo a prendersi i proiettili nelle ali.

SCENA 7

(Un bambino guarda lo stretto di Messina).

Pietro Vuoi vedere Messina? La vuoi vedere?

(Pietro tira su il bambino tenendogli stretta la testa tra le mani).

Amico di Pietro Pietro!

(Arrivano altri amici di Pietro).

Amico di Pietro Ciao, bello!

Altro amico Oh, guarda cu'¹⁶ c'è.

(C'è la ragazza ferma ad una bancarella di scarpe femminili).

Venditore Vuole la sua taglia?

Amico di Pietro Cosa vuoi fare con quelle scarpe, la troia?

(Spara un pallino di plastica alla ragazza con una pistola giocattolo).

Amico di Pietro Tanto neanche la troia puoi fare senza le minne.

(La ragazza gli fa un brutto gesto e se ne va).

Amico di Pietro Troia! Lascia che torna un'altra volta al campo e questa volta la spacchiamo.

11 *Jitavinni, figghioli*: andatevene, ragazzi.

12 *Vitaviti a jiri, ià*: Ve ne dovete andare, forza.

13 *Mo puru iddu cumanna*: Adesso comanda persino lui.

14 *nun me piaci, ma io pu u figghiolu u fazzu*: non mi piace, ma lo faccio per il ragazzo.

15 *Ma a viu eu cu me figghiu*: Me la vedo io con mio figlio.

16 *cu'*: chi.

SCENA 8

(Pietro e il suo amico sono seduti sopra un vecchio peschereccio abbandonato).

Pietro E lei che ti ha detto?

Amico di Pietro Secondo te? Alle ragazze piace quando le tocchi.

Pietro Ma ...

Amico di Pietro Ma che?

Pietro Ma a te ti piace?

Amico di Pietro Pure a te piace. Sai che devi fare? Le prendi una mano e te lo fai toccare.

(Pietro ride).

Amico di Pietro Che cazzo ci ridi?

(Pietro continua a ridere).

Amico di Pietro Che cazzo ci ridi!

SCENA 9

(Pietro e l'amico sono al campo di calcetto e guardano i due pupazzi per la festa).

Amico di Pietro Vieni e spogliamola!

SCENA 10

(È sera. Pietro arriva a casa e si accorge che c'è disordine ovunque).

Pietro Papà!

(Il padre di Pietro cerca di rimettere tutto in ordine velocemente).

Padre di Pietro Non è successo niente! I marocchini... hanno sbagliato casa.

(Compare anche la nonna. Cammina in silenzio per la casa).

(La nonna e il padre di Pietro sono in cucina).

Nonna di Pietro Cca vogghiu muriri eu¹⁷!

Padre di Pietro Sssh... N'ata e 'mpastara pani voi prima ma muriti¹⁸! E comunque basta! Domani gli do la parola, che non posso dirgli più di no.

Nonna di Pietro Ma non te bastau che te cacciaru a mugghieru... pura 'a casa¹⁹!

Padre di Pietro Se è cca che vuliti muriri, allora sbregatevi²⁰!

SCENA 11

(Scene alternate della casa di Pietro e del campo di calcetto).

(Casa di Pietro).

Padre di Pietro Pietro! Devi aiutare la nonna a mettere la roba negli scatoloni. Domani ci trasferiamo a Scilla, dagli zii.

(Campo di calcetto).

Amico di Pietro Pietro, vieni a giocare con noi.

(Arriva la ragazza in motorino).

17 *Cca vogghiu muriri eu:* Qui voglio morire io.

18 *N'ata e 'mpastara pani voi prima ma muriti:* Ne avete di pane da impastare, prima di morire.

19 *Ma non te bastau che te cacciaru a mugghieru... pura 'a casa:* Ma non ti è bastato che ti abbiano ucciso la moglie... anche la casa.

20 *Se è cca che vuliti muriri, allora sbregatevi:* Se è qui che volere morire, allora sbrigatevi.

Amico di Pietro Vieni a giocare, che siamo dispari.

(La ragazza corre verso di lui).

Amico di Pietro Non qui, tu devi stare nell'altro campo.

(Inizia la partita).

(Casa di Pietro).

Padre di Pietro Andiamo via di qua! Ho venduto tutto, casa e putia²¹.

(Campo di calcetto. Pietro e la ragazza si scontrano giocando).

Ragazza Che cazzo fai, cazzone! ... Sei un ricchione²²!

Pietro Stai al posto tuo, te lo diciamo noi quello che devi fare e tu devi stare zitta!

(Casa di Pietro).

Padre di Pietro Perché i soldi ci servono, Pietro. Devi studiare.

(Campo di calcetto).

Amico di Pietro Tua madre non ti ha insegnato cosa fanno le ragazze?

Ragazza Tua madre ti ha insegnato solo che fanno le puttane!

(Casa di Pietro).

Pietro Chi ti ha detto che voglio studiare? Io voglio restare qua.

Padre di Pietro Tu ti l'hai cacciare da ncoddu sta puzza 'e pisci²³!

(Campo di calcetto).

Amico di Pietro Devi imparare a non fare certe cose, altrimenti queste non ti crescono. E una ragazza senza le minne come te non serve a un cazzo.

(Pietro strattona l'amico).

Amico di Pietro Che cazzo combini?

(Casa di Pietro).

Pietro Chi te li ha dati? Da chi ti sei preso i soldi?

Padre di Pietro Non ti permettere!

(Campo di calcetto).

Pietro Sei un uomo di merda se ti metti con una ragazza. Prenditela con me, bastardo, prenditela con quelli come te. Che cazzo ti ha fatto, ah, che cazzo ti ha fatto?

(La partita si interrompe e se ne vanno tutti).

SCENA 12

(Pietro entra nel cortile di casa sua. La nonna è seduta vicino a un recipiente con delle fave in ammollo).

Nonna Petru va lavati i mani²⁴.

Pietro Nonna, non ti vai a cambiare?

Nonna Io quest'anno non ci vengo alla festa, resto a casa mia. Il sud è niente e niente succede. Ma... Lavati le mani! Tu sempre pulite devi avercele!

(Prende le mani di Pietro, gliel'immerge nell'acqua delle fave e gliel'lava).

21 *putia*: bottega.

22 *ricchione*: omosessuale.

23 *Tu ti l'hai cacciare da ncoddu sta puzza 'e pisci*: Tu te la devi togliere da dosso, questa puzza di pesce.

24 *Petru va lavati i mani*: Pietro, va' a lavarti le mani.

SCENA 13

(Pietro si veste davanti allo specchio. Guarda la scultura a cui stava lavorando e la distrugge, mentre si vedono, alternate, scene della festa dei Giganti).

SCENA 14

(Immagini della festa dei Giganti. Pietro guarda gli sbandieratori e i pupazzi. Poi vede suo padre e Don Mimmo).

(Si sente uno sparo. Buio).

Pietro *(fuori campo)* Aspettavano i mortari²⁵ che sparano alla sera dopo la processione, per farsi fuori a pistolate, così non si sentiva niente. Soltanto che a quello non l'hanno ammazzato, e mia madre invece è caduta a terra morta.

(Scene della festa dei Giganti).

Pietro *(fuori campo)* E a me, che non avevo capito niente, mi hanno portato in chiesa sulle spalle come il santo, dicendo che mamma era svenuta per i botti.

(Scene della festa dei Giganti).

Pietro *(fuori campo)* Nonna dice che siamo nani sulle spalle di giganti.

(Don Mimmo stringe la mano al padre, che guarda Pietro con un'espressione di vergogna. Continua la festa).

SCENA 15

(Pietro vede i suoi amici picchiare la ragazza).

Amico di Pietro Ancora non vidisti nenti²⁶!

(Come lo vedono arrivare, gli amici lasciano la ragazza e se ne vanno).

SCENA 16

(Pietro e la ragazza fanno un lungo giro in motorino nella notte. Si vedono la nonna, il padre e l'amico di Pietro, soli e tristi).

SCENA 17

(Pietro e la ragazza arrivano in una spiaggia. La ragazza si spoglia ed entra in acqua mentre Pietro resta a guardare il mare).

Pietro *(fuori campo)* Mio padre dice che se vuoi sapere che tempo farà, bisogna guardare il mare. Perché il tempo che c'ha il mare poi viene da noi. E così, sembra che se guardo alla fine del mare posso vedere il mio futuro. È l'unico posto dove puoi guardare lontano.

25 *mortari*: botti prodotti con armi caricate a salve per salutare il santo protettore durante il suo passaggio nella processione.

26 *Ancora non vidisti nenti*: Ancora non hai visto niente.